



CITTÀ DI VITTORIA

Giovedì 05 Giugno 2025

Comunicato Stampa n. 60

È morto il maestro Alfio Nicolosi. Il cordoglio del Sindaco Aiello

Si è spento all'età di 86 anni il maestro Alfio Nicolosi. Nato a Zafferana Etnea l'11 Luglio del 1939, si trasferì con la famiglia a Vittoria, nel 1952 dove frequentò il liceo Scientifico. Lavorava come rappresentante per la Fabbri Editore, ma fu costretto ad interrompere la propria attività per motivi di salute. Per anni esplora per passione il mondo della falegnameria, quando improvvisamente, nel 1995 un grave incidente stradale gli sottrae il figlio Francesco di soli 17 anni. Alfio trascorre tre interminabili anni bui, finché nella primavera del 1998, recatosi al cimitero, incontrò casualmente uno scalpellino modicano che eseguiva lavori di restauro in una cappella privata. Tra i due si instaurò un confronto dialettico che spinge l'anziano a regalare a Nicolosi un blocco squadrato di pietra da cui nacque la sua prima scultura: *La croce di Luce* che venne posta sul luogo dove si spense il figlio. Fu questo l'inizio della sua vita di scultore.

Il maestro Nicolosi ha realizzato più di 100 opere, sparse tra enti locali e collezioni private. Molte sono le opere donate alla Città di Vittoria. Tra i progetti più importanti il Museo a cielo aperto all'interno di Palazzo Iacono, dedicato alle Vittime della strada che verrà istituito a breve. Più di venti opere collocate nel giardino, realizzate nel corso di dieci anni, descrivono perfettamente l'evoluzione stilistica del Maestro, senza mai perdere però quello stile che lo ha reso tanto riconoscibile. Il Sindaco Francesco Aiello ha commentato così la morte del Maestro Nicolosi.

“Con profonda commozione e sincero cordoglio, la Città di Vittoria saluta oggi il Maestro Alfio Nicolosi, artista autentico e uomo generoso, che ha saputo trasformare la materia in memoria, l'arte in testimonianza civile.

Nicolosi non è stato soltanto uno scultore di straordinaria sensibilità: è stato un cittadino che ha scelto di legare la propria opera al destino della comunità. Con la donazione di sue sculture al Comune di Vittoria, dedicate alle vittime della strada, ha voluto offrire un segno permanente di riflessione e rispetto, coniugando bellezza e responsabilità sociale. Per questo, nel luglio del 2023, abbiamo voluto conferirgli l'onorificenza *Vittoria Insigne*, il massimo riconoscimento civico della nostra città. È stato un atto di gratitudine verso un uomo che ha fatto della sua arte un dono collettivo, lasciandoci un'eredità di valori oltre che di forme. Le sue sculture, oggi disseminate nei luoghi simbolo della legalità e della comunità - dal Commissariato di Pubblica Sicurezza al Comando della Polizia Municipale, fino alla Polizia Stradale - continueranno a parlare per lui, a ricordarci che la bellezza può avere un senso etico e civile”.

Proprio domenica scorsa, il sindaco si era recato a trovarlo in ospedale: in quell'ultimo incontro, commovente e intenso, avevano parlato dell'istituzione di un museo a cielo aperto, un progetto che avrebbe raccolto



e custodito la sua eredità artistica nel cuore della città, rendendo ancora più viva e condivisa la sua opera.

“A nome personale, dell’Amministrazione comunale e dell’intera cittadinanza, esprimo il più sentito cordoglio alla famiglia Nicolosi. Il suo ricordo resterà scolpito nella nostra storia, come le sue opere nella pietra- ha concluso il Sindaco Francesco Aiello.

I funerali si svolgeranno sabato 7 giugno alle ore 11 nella Basilica di San Giovanni Battista a Vittoria.

Sonia Iacono
Portavoce Comune Vittoria